

# Tramandarsi alla genealogia dell'anima

Esprimere in chiave umana  
ciò che non è un bisogno  
ma una realtà  
che altrove riconosco  
e mi combacia  
equivale a sciogliersi  
dai legacci della carne,  
a liberarsi dal vincolo del sangue.  
Ma come può  
un essere plasmato dalla polvere  
riuscire a tramandarsi,  
a tramandare il suo anelito d'amore  
alla genealogia dell'anima?  
Eppure io non sono e sono.  
Eletto e inesplicabile.  
Una dolorosa gioia  
che soltanto a me appartiene.  
Un vissuto da vivere  
in un tempo già trascorso  
e un tempo vivo, io,  
in un vissuto da trascorrere.  
Unito in ciò che mi rende  
luogo della tua attesa  
nel compimento di ogni tua purezza.  
Sostanza, questa,  
di qualsiasi tua presenza,  
parola, perfezione.

*(11/09/2023)*